



RASSEGNA STAMPA

GENNAIO-FEBBRAIO-MARZO 2021

PRIMO PIANO/ REAZIONI ALLE «BENEMERENZE»

L'INTERVENTO

«Sant'Ilario, medici dimenticati
Non siamo eroi ma rispettateci»

■ Caro direttore, le invio una riflessione all'indomani della consegna delle benemerenze nel giorno di Sant'Ilario, che come medico e come rappresentante dei Medici di Parma non posso condividere.

I medici di Parma sono molto delusi perché a presiedere è stato l'oblio, e la memoria dei nostri amministratori non è stata così pronta come ci si aspettava. Il 29 dicembre avevamo già scritto al sindaco il nostro rammarico sulla scelta di escludere dal Sant'Ilario ogni menzione delle Istituzioni in rappresentanza dell'intera categoria che esse esprimono. Per quanto mi possa riguardare sarebbe stato il giusto tributo a tutti i medici (in prima linea a «mani nude» almeno nella prima fase) come pure alle altre Istituzioni della nostra provincia che si sono distinte, dal Prefetto alle aziende, ai sindaci, alla Protezione civile, nell'organizzazione puntuale, illuminata e efficace degli interventi. La scelta risarcito alla bene-



DI PIERANTONIO MUZZETTO *

mo, perché si è dimostrata una decisione politicamente incorretta, che non è una bella cosa per i politici, almeno per salvare la faccia. A maggior ragione da parte di amministratori e responsabili della sanità cittadina e provinciale, considerato il fatto che il primo cittadino è anche presidente della Cost (Conferenza sociosanitaria territoriale) e, dunque, massima autorità sanitaria del

territorio. Operando i medici, e non solo loro, contro le difficoltà del sistema sanitario, di fronte a un nemico sconosciuto, con armi spuntate, senza mezzi di protezione, in mezzo a mille difficoltà e in queste condizioni nessun medico e nessun infermiere, nessun esponente del sistema di garanzia della salute collettiva si è tirato indietro. E ciò non può essere fatto passare sotto silenzio.

re quindi farsi un esame di coscienza e ragionare sul merito di chi si è speso per garantire la salute, bene supremo, in momenti tragici e di fronte scelte tragiche. Un altro aspetto sottovalutato e non considerato è stato anche il ruolo attivo delle Istituzioni in questa città impegnate fin dall'inizio pandemico nella costruzione di un sistema di coordinamento e di interventi che ancor oggi tentano di coprire in altre regioni.

E Parma, quando era divenuta epicentro pandemico del nord Italia, ha dimostrato capacità e flessibilità riuscendo a far fronte alla tragedia di quei giorni. Grande è stato il contributo e, proprio attraverso le Istituzioni, la capacità di fare squadra. E si è fatto squadra. Con idealità, realismo, buona volontà e capacità, competenza e abnegazione che oggi questa città sembra non voler riconoscere. Solo una cosa mi sento di dover chiedere per i medici della nostra provincia: rispetto. Lo dobbiamo ai nostri medici che

Autotrasportatori
«Grazie: riconosciuto
il nostro valore»

■ Le sezioni autotrasporto di Cna, Confartigianato, Gruppo imprese artigiane, Unione parmense industriali e l'associazione di autotrasportatori Fri-Emlia esprimono in una nota un sentito apprezzamento al comune di Parma per il conferimento della civica benemerenza ai servizi di trasporto e logistica.

«L'assegnazione - prosegue la nota - rappresenta importante riconoscimento ad un settore essenziale e particolarmente attivo durante la pandemia. Ringraziamo quindi l'amministrazione comunale per aver riconosciuto il valore delle persone che ogni giorno, con professionalità, abnegazione e sacrificio hanno consentito al Paese di non fermarsi. Le imprese ed i loro collaboratori non hanno mai smesso di fare il proprio lavoro con grande senso di responsabilità, nonostante i rischi e le numerose difficoltà a livello organizzativo, sanitario ed economico, consapevoli della necessità di continuare a garantire un servizio essenziale. Alcune di queste problematiche, tra cui

la possibilità di garantire ritorno e igiene agli autisti, emerse nel primo lockdown, sono tuttora presenti, e le tante ed autorevoli attestazioni di stima, non lasciano un disagio che necessita di disposizioni concrete a favore del comparto».

«Il settore si ritrova oggi a essere a forte rischio di contagio - conclude la nota - ma senza essere considerato fra quelli prioritari e i molti autisti impegnati nella propria attività non hanno la possibilità di fare un pasto caldo dopo le 18 o di usufruire dei servizi igienici. Il riconoscimento alla categoria ha una valenza maggiore proprio per la consapevolezza di questi aspetti e per il ruolo essenziale nella vita economica e sociale del Paese, pertanto il conferimento della civica benemerenza rappresenta grande motivo d'orgoglio per tutte le persone che lavorano con impegno e passione nel comparto dei servizi di trasporto e lavoratori che con dignità assicurano una maggior considerazione dall'intera comunità».

R.G.

A SPRESSIONE REDAZIONE

la Repubblica

ABBONATI | QUOTIDIANO | ACCEDI

Parma

HOME CRONACA SPORT FOTO RISTORANTI VIDEO ANNI E LOCALITÀ CAMBIA REGIONE

Parma

Protestano anche gli acconciatori: "Incomprensibile non poter andare da quello di fiducia"

"Consentire gli spostamenti per recarsi dal proprio parrucchiere o estetista almeno nell'ambito della propria provincia"

22 GENNAIO 2021

Con l'Emilia-Romagna nella zona arancione, resta esclusa la possibilità degli spostamenti intercomunali per i servizi alla persona (acconciatori, estetisti, tatuatori), a meno che nel territorio comunale non si registri l'assenza di tali attività.

Un divieto che, tranne la breve parentesi con i giorni di zona gialla rafforzata durante le festività, dura ormai dallo scorso 15 novembre e che sta mettendo a dura prova la tenuta di parrucchieri ed estetisti, soprattutto nei piccoli comuni.

"Di fatto, questi operatori pur rimanendo aperti vedono il proprio giro d'affari di gran lunga ridimensionato, con gravi ripercussioni. Non dobbiamo dimenticare che queste imprese applicano ferrei protocolli di sicurezza, ricevono per appuntamento la propria clientela e garantiscono il contingentamento dei flussi e hanno fatto della personalizzazione del servizio il loro punto di forza. Queste restrizioni limitano ulteriormente l'attività di un settore già notevolmente colpito, inoltre, non viene compreso il rischio di recarsi in auto singolarmente presso il salone o il centro estetico di fiducia che osserva tutte le normative di sicurezza, se questo è situato in un comune piuttosto che in un altro", spiega in una nota il presidente di Cna Benessere e sanità di Parma Gianluca Avanzini.

Autozatti
Via F.lli Cervi 171 (Zona Cella)
Reggio Emilia
Numero Verde 800 984 413

SCOPRI DI PIÙ

Leggi anche

Parma, ristoratori e baristi al prefetto: "Categoria allo stremo, riaprire in sicurezza i locali"

Parma, tutto esaurito al teatro locale

<https://parma-comunica-stampa-parma.blogautore.repubblica.it/2020/12/22/il-bilancio-di-responsabilita-sociale-di-cna-parma/>

la Repubblica

22_01_2021

Parma

22 GENNAIO 2021

1 MINUTO DI LETTURA

Covid, le imprese: "Parma ha numeri da zona gialla"



La richiesta avanzata a prefetto, Regione, Provincia e Comuni

Le Associazioni di categoria provinciali Ascom, CNA, Confagricoltura, Confartigianato, Confesercenti, Già Gruppo Imprese Artigiane e Upi, in rappresentanza delle numerose aziende soggette alle attuali restrizioni stabilite dalla normativa anti Covid-19, hanno chiesto a Regione, Provincia e Sindaci dei comuni affinché gli stessi si facciano promotori nei confronti del Ministero della Salute per ottenere che i territori di Parma e provincia possano essere classificati quale zona gialla.

Questo in ragione dei dati epidemiologici registrati nelle ultime settimane che presentano un confortante andamento decrescente di contagi e ricoveri, così come rilevato quotidianamente dall'Osservatorio Regionale.

Un richiesta legittima, avanzata nel rispetto di quanto espressamente contenuto nella legge n. 176 del 18 dicembre 2020 (comma 16-ter) che prevede, in base all'andamento dei dati di contagio, "l'eventuale esenzione, per specifiche parti del territorio regionale, dalle misure aggiuntive rispetto a quelle applicabili sul territorio nazionale".

In quest'ottica si ritiene pertanto che esistano i presupposti oggettivi per riparametrare il territorio di Parma e provincia dall'attuale zona arancione ad una più sostenibile zona gialla. Questo fondamentale downgrade del grado di rischio sanitario del nostro territorio permetterebbe di riattivare da subito interi comparti che da mesi sono in sofferenza e tutte le relative filiere ad essi collegate.

Leggi anche

Ciaspolate, i dubbi restano: "Opportune precisazioni formali della Prefettura"

Covid, due aziende di Parma scelte dal Governo Usa

Appennino Parmense, diretti sul monte Tomarolo a sciare: sette multati

<https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/01/22/news/covid-le-imprese-parma-ha-numeri-da-zona-gialla-283798203/>

CORONAVIRUS/LA SITUAZIONE A PARMA

Appello del mondo economico

«Ora il Parmense passi a zona gialla»

La richiesta a Regione, Provincia e sindaci di Ascom, Cna, Confagricoltura, Confartigianato, Confesercenti, Gia e Upi: «Interi comparti in sofferenza potrebbero ripartire. I dati della pandemia lo consentirebbero»

■ Le associazioni di categoria provinciali Ascom, Cna, Confagricoltura, Confartigianato, Confesercenti, Gia Gruppo imprese artigiane e Upi, in rappresentanza delle numerose aziende soggette alle attuali restrizioni stabilite dalla normativa anti Covid-19, hanno chiesto a Regione, Provincia e sindaci dei comuni affinché gli stessi si facciano promotori nei confronti del Ministero della Salute per ottenere che i territori di Parma e provincia possano essere classificati quale zona gialla. Questo in ragione dei dati epidemiologici registrati nelle ultime settimane che presentano un confortante andamento decrescente di contagi e ricoveri, così come rilevato quotidianamente dall'Osservatorio regionale.

Una richiesta legittima, avanzata nel rispetto di quanto espressamente contenuto nella legge 174 del 18 dicembre 2020 (comma 16-ter) che prevede, in base all'andamento dei dati di contagio, «l'eventuale esenzione, per spe-



GIOCO DI SQUADRA. Le associazioni di categoria chiedono la revisione delle fasce per attenuare le limitazioni e dare fiato alle attività più colpite dalle chiusure.

cifiche parti del territorio regionale, dalle misure aggiuntive rispetto a quelle applicabili sul territorio nazionale». In quest'ottica si ritiene pertanto che esistano i presupposti oggettivi per riparametrare il territorio di Parma e provincia dall'attuale zona arancione ad una più sostenibile zona gialla.

Questo fondamentale «downgrade» del grado di rischio sanitario del nostro territorio

permetterebbe di riattivare da subito interi comparti che da mesi sono in sofferenza e tutte le relative filiere ad essi collegate.

Tale richiesta, condita da tutte le organizzazioni scriventi, si inquadra all'interno delle norme stabilite dal Ministero della Salute per la lotta alla pandemia, ma avrebbe contemporaneamente benefici sulla libertà di circolazione dei cittadini all'interno

della provincia oltre che ripercussioni positive immediate su intere filiere produttive, artigianali e commerciali attualmente bloccate in quanto soggette a forti limitazioni. Rimarrebbero, inoltre, garantiti tutti i protocolli di sicurezza che ci hanno permesso in questi mesi di mantenere sotto controllo l'avanzare della pandemia sul nostro territorio.

di SPERANZA RICORDATA

L'andamento

Nel Parmense 90 nuovi casi e un decesso

■ I dati sull'andamento dell'epidemia sono incoraggianti. In Emilia-Romagna si sono registrati 1.347 nuovi positivi, che rispetto al numero di tamponi fatti porta la percentuale al 6,2% in linea con il dato di questi ultimi giorni. Intanto scende l'indice di trasmissibilità: l'Rt regionale, questa settimana è di 0,97, rispetto al 1,13 di venerdì scorso. Per quanto riguarda il Parmense sono 90 i nuovi contagi registrati, insieme a un decesso (una donna di 87 anni). A Parma sale di due unità il numero dei ricoverati in terapia intensiva. Infine una precisazione dell'Asim: all'Istituto Giordani i casi di positività sono stati riscontrati tra il personale scolastico non docente.

F.C.

Vaccinazioni

Altre 322 dosi somministrate in città e provincia

■ Prosegue la campagna di vaccinazioni nel nostro territorio. Giovedì a fine giornata a Parma e provincia sono state vaccinate contro il Coronavirus 322 persone, di cui 60 con seconda dose al Centro vaccinazioni dell'ospedale Maggiore e 262 (tutte prime dosi) in quattro Centri residenziali anziani (La casa degli alberi ad Alberi di Vigatto, Villa Santa Clotilde e Gull a Parma, Pensionato Albergo a Fidenza). Dall'inizio della campagna vaccinale, il totale delle vaccinazioni somministrate a Parma e provincia è pari a 15.341, di cui 15.183 prime dosi e 158 seconde dosi. Si procede dunque sulla via tracciata per uscire al più presto dall'emergenza.

F.C.

Sì alla zona gialla Appello di 8 sindaci: «Allentare le restrizioni nel Parmense»

Fabio Fecci e 7 primi cittadini leghisti aderiscono alla richiesta fatta dalle associazioni di categoria: «Servono normative differenziate»

■ Diversi primi cittadini dei comuni della provincia chiedono che, alla luce dei numeri dell'epidemia, il Parmense venga dichiarato zona gialla, alla luce dei dati della diffusione dell'epidemia che, durante questa seconda ondata, hanno visto la nostra provincia avere i dati migliori del territorio regionale, a differenza di quanto avvenuto la primavera scorsa.

FECCI FAVOREVOLE

Fra chi prende decisa posizione a favore della restituzione della zona gialla c'è il sindaco di Noceto Fabio Fecci. «Rispetto all'appello che le locali associazioni di artigianato e commercio hanno inoltrato alle istituzioni regionali, provinciali ed ai 44 sindaci dei comuni ricompresi nel territorio del parmense affinché si facciano promotori col ministero della Salute perché il nostro territorio possa passare in zona gialla si tratta di una proposta che mi trova assolutamente d'accordo» e fin d'ora dichiara il suo impegno a portarla, in qualità di vicepresidente Anci regionale e coordinatore provinciale, anche sui tavoli dell'Ance nazionale, per poter dialogare in modo diretto con Governo e ministero della Salute. Da tempo avevo maturato la convinzione dell'opportunità di riportare i dati epidemiologici al territorio provinciale e non regio-

nale, perché la classificazione nelle varie zone di rischio potesse avvenire su base provinciale, tanto che ne avevo parlato con alcune persone che ritenevo potessero, per la loro posizione, valutare la mia proposta e portarla avanti, ma avevo riscontrato un po' di scetticismo e si era arenata. Sono invece sempre più convinto - conclude Fecci - che questa possa essere una strada giusta quantomeno da sperimentare: è evidente che a livello provinciale operano e interagiscono istituzioni autorevoli - oltre al prefetto che presiede anche il comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza - anche i rappresentanti delle, delle province e dei comuni - che attraverso il loro opportuno coordinamento possono garantire un costante monitoraggio della situazione sotto tutti i profili, incluso quello del rispetto di tutti i protocolli di sicurezza e delle prescrizioni al fine del contenimento del contagio, senza comunque che venga mai meno anche quella opportuna visione d'insieme e colossale in un più ampio contesto regionale.

Fecci, che è sempre stato fra i sindaci più severi nell'applicazione delle norme anti-Covid, sottolinea poi che «È ovvio che occorre una ulteriore stretta sui controlli, che devono essere intensificati, da correlare ad un inasprimento delle sanzioni per quanti non rispettino ri-



giamente le prescrizioni anticontagio. Il nostro territorio provinciale al momento ha un trend in calo dell'epidemia, questo ci fa ben sperare e allo stesso tempo può lasciare lo spazio per allentare le attuali misure e collocarci così in zona gialla, a favore della ripresa di tutta la filiera commerciale e artigianale, particolarmente provata da molto tempo. È una ripresa a livello provinciale non può che avere favorevoli ripercussioni anche su base più ampia».

SI DAI 7 SINDACI LEGHISTI

«Il sostegno dei sindaci della Lega alle associazioni delle

categorie produttive nel portare avanti la richiesta di far tornare la nostra provincia "zona gialla" è già assicurato». Ad annunciare l'adesione alla proposta di riparametrare l'intera provincia di Parma avanzata venerdì da Ascom, Cna, Confagricoltura, Confartigianato, Confesercenti, Già Gruppo Imprese artigiane e Upi, sono Sabrina Alberini, sindaco di Ligonara e referente provinciale della Lega, e Tommaso Piazza, primo cittadino di Fontevivo e responsabile enti locali provinciale Lega.

«Alla luce dei dati epidemiologici rilevati che nel parmense

ci stiamo assistendo da tempo stanno per dare il colpo di grazia. Ci rendiamo disponibili per studiare insieme una proposta da sottoporre al Ministero in tempi rapidi».

A garantire da subito il supporto attraverso tutti i canali istituzionali, oltre naturalmente alla Alberini e Piazza, sono quindi anche gli altri sindaci leghisti della provincia di Parma che sono quello di Bore Diego Giusti, di Traversetolo Simone Dall'Orto, di Varano Melegari Giuseppe Bestiani, di Tornolo Renzo Lusardi e di Solignano Lorenzo Bonazzi, ma anche i consiglieri di minoranza del Carroccio presenti negli altri consigli comunali faranno la loro parte.

«Tutti i rappresentanti della Lega presenti nei consigli comunali del territorio sosterranno e promuoveranno la richiesta delle associazioni di categoria - garantisce la Alberini -. Ma cercheremo di fare di più: la nostra proposta, che già alcuni sindaci hanno illustrato nei giorni scorsi, è di ripensare le restrizioni oggi previste per aziende, ristoranti, albergatori, in modo che possano tornare a lavorare in maniera continuativa anche nel momento in cui dovesse alzarsi nuovamente l'indice di contagio e dovessimo tornare a numerarla "zona arancione". Siamo certi che questa linea possa essere condivisa anche da tanti altri sindaci, al di là del credo politico, soprattutto nei comuni più piccoli dove le difficoltà di questo momento hanno, senza dubbio, un impatto maggiore».

e.d.e.

A SPEDIZIONE SOSPESA



SOCIAL MEDIA MARKETING con CNA!

Evoluzione digitale del mercato: che cosa sta cambiando?

La pandemia ha cambiato radicalmente le abitudini dei consumatori italiani e indotto gli acquisti ad una forte accelerazione verso i canali on line tramite i dispositivi mobili. Oltre 29 milioni di italiani, infatti, nella prima parte del 2020, hanno preferito fare acquisti sul web, mentre oltre 34 milioni di utenti in Italia utilizzano i Social Media, affidandosi a recensioni e consigli utili a prendere decisioni importanti.

Alcuni settori hanno saputo cogliere in tempo utile la necessità di puntare sulla digitalizzazione degli acquisti, trasformando con successo le difficoltà in nuove risorse, creando al tempo stesso un'utilità per le persone.

Grazie all'utilizzo dei Social Network, è possibile trasformare le proprie sfide quotidiane in soluzioni creative in grado di raggiungere migliaia di potenziali e nuovi clienti.

Rivolgendoti a CNA troverai competenza tecnica e creatività che ti porteranno a creare o a strutturare meglio la presenza on line della tua attività.

Cosa facciamo per te?

- Startup e ottimizzazione dei Social Network più adatti alla tipologia del tuo lavoro.
- Supporto nella costruzione di un ecosistema digitale: integrazione tra sito web e social network.
- Creazione e gestione della tua community di utenti.
- Aggiornamento e gestione delle pagine aziendali.
- Consulenza nell'utilizzo di strumenti per il tracciamento e l'analisi dei risultati ottenuti e della reportistica.

**CONTATTACI PER UNA PRIMA
CONSULENZA GRATUITA!**

☎ 0521.227232

✉ info@cnaparma.it



www.cnaparma.it

Categorie in crisi «Palestre e piscine, riaprire dal 5 marzo»

L'appello dei gestori al Governo
L'assessore Casa: «Dopo le 18 i ristoranti potrebbero almeno servire le famiglie»

■ L'Emilia Romagna è zona gialla da lunedì, ma qualcuno vede ancora tutto nero. Sono i gestori delle palestre e delle piscine, che anche da Parma incalzano Roma perché conceda la riapertura. «Ci sono attività chiuse da inizio pandemia. Con i giusti protocolli potrebbero riaprire, il loro stop è inconcepibile. La mia è una critica al Governo», taglia corto Paolo Giuffredì, presidente di Cna, prima di citare un dato che aiuta a misurare la crisi. «Ci sono attività che hanno subito un calo del fatturato tra il 70 e l'80%». In attesa di qualche speranza dalla capitale, il Comune prova a lanciare un salvagente alle attività artigianali. «Ci stiamo organizzando per velocizzare le pratiche di occupazione di suolo pubblico. I settori sono allertati, perché servono risposte rapide», promette Cristiano Casa, assessore al Commercio, durante l'incontro di ieri con gli artigiani.

«RIAPRIRE DAL 5 MARZO»

«Il nostro settore è stato mortificato dal Governo. Purtroppo, per noi non c'è luce all'orizzonte», sentenza Rossana Pumarola, club manager della palestra Smart fitness del Parma retail, per poi chiedere il capitolo critiche e aprire quello delle proposte. «Noi chiediamo l'apertura di palestre e piscine a partire dal 5 marzo, termine di validità del Dpcm in corso». Sostituire i corsi in presenza con quelli online, per lei è impraticabile e pericoloso. «Rischio di creare danni, perché non controlli la correttezza dei movimenti di chi si sta allenando». Per questo Giuffredì torna a rivolgersi al Governo: «Diteci cosa dobbiamo fare per riaprire in sicurezza».

GUIDE SENZA TURISTI

Il Covid non ha azzerato il lavoro, e gli incassi, solo alle palestre e alle piscine, ma anche alle guide turistiche, rimaste senza «materia prima», da pa-



IN PIAZZA Artigiani, Comune e pm a favore delle riaperture.

recchi mesi, per un motivo molto semplice: il divieto di spostarsi fra regioni (e fino a domenica scorsa fra comuni) per motivi di svago. «Alcuni colleghi hanno perso il 100% del loro lavoro, anche se in media viaggiamo attorno a un -50. Il grosso danno è per le esperienze al chiuso», ricorda Andrea Pellacini, guida turistica e guida ambientale escursionistica.

LOTTERIA E CODICI

Le iniziative del Governo non mancano, ma per ora i risultati sono deludenti. «Al momento, la lotteria degli scontrini non è utilizzata. Speriamo che in futuro riesca a riportare la gente nei negozi»,

aggiunge Giuffredì, suggerendo poi all'esecutivo di «adeguare i codici Ateco, poiché non tutte le categorie che compongono una filiera riescono ad ottenere i ristori».

SCONTI FERMI AL PALO

A proposito di aiuti, il Comune aveva stanziato 4,6 milioni di euro per il rimborso, alle attività economiche, della Tari 2020. «Sono pochi quelli che lo hanno chiesto. Stiamo cercando di capire come lasciare a disposizione i rimanenti 3,6 milioni. Il rimborso», conclude Casa, «può essere chiesto anche da chi ritezza il pagamento».

P.D.M.L.

di SPERANZA BORGATA

Controlli Annullata dal prefetto la multa alla palestra

Accettato il ricorso della struttura di arrampicata: «Regole rispettate»

■ Tre giorni di chiusura e una multa di 400 euro. La colpa? Non aver rispettato i protocolli anti Covid della Regione per chi gestisce le palestre. Ma cento giorni dopo quel verbale del Nas è arrivata la risposta della Prefettura che ha accolto il ricorso della palestra Paroli Sport Center. E ha cancellato la multa. Tutto è iniziato quando, nella fase autunnale della pandemia, erano partiti a tappeto i controlli verso le strutture sportive che, purtroppo, di lì a poco, sarebbero state tutte costrette a sospendere la propria attività. In quel caso, la sala d'arrampicata di San Pancrazio aveva subito un'ispezione dei carabinieri che avevano riscontrato la mancata sanificazione dei materassi usati per proteggere i frequentatori della palestra durante gli allenamenti. E avevano staccato la multa.

Subito il titolare, sentito dalla «Gazzetta», aveva dichiarato di non ritenere giusta la sanzione affermando di «conoscere molto bene le regole. E di non averle violate». Nella stessa occasione il gestore aveva anticipato di voler impegnare la multa con l'appoggio e il sostegno della propria federazione e così è stato. Il prefetto, analizzata l'istruttoria ha quindi accolto il ricorso ritenendo che il gestore della palestra «ha rispettato le linee guida dell'Ufficio per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e fatte proprie dalla Federazione Italiana Arrampicata Sportiva con delibera del 26 maggio 2020. E queste linee non prevedono la sanificazione continua dei materassi usati nelle palestre di arrampicata». Soddisfazione per il risultato è stata espressa dal presidente della Fusi che ha dichiarato: «siamo soddisfatti nel vedere riconosciuto formalmente il valore legale dei nostri protocolli sanitari federali che, se seguiti scrupolosamente, tutelano le società nello svolgimento dell'attività».

Lu.pe.

di SPERANZA BORGATA

GUARDA IL VIDEO

https://www.12tvparma.it/serviziotg/2021/02/02/news/comune_e_cna_molte_attivita_chiuse_da_troppo_tempo_servono_ristori_-5125391/

The screenshot shows the 12TV Parma website interface. At the top, there is a navigation menu with links for PALINSESTO, PROGRAMMI, ARCHIVIO TG, CONTATTI, RADIO PARMA, and DIRETTA TV. The main content area features a video player on the left and a sidebar on the right. The video player displays a man wearing a blue surgical mask and a yellow scarf, identified as PAOLO GIUFFREDI, Presidente Cna Parma. The video has a play button overlay and a progress bar showing 00:21. Below the video are social media sharing icons for Facebook, Twitter, LinkedIn, and YouTube. The sidebar on the right includes a 'Speciali' section with a '12 TV PARMA SPECIALI' logo and a 'tgfocus' logo. Below that is an 'Ultimo TG' section.

https://www.gazzettadiparma.it/parma/2021/02/02/news/comune_e_cna_molte_attivita_chiuse_da_troppo_tempo_servono_ristori_codici_ateco_sistemati_riaperture_in_sicurezza_-_vid-5123731/

f t i e h BELBULLUGI KOLLETTI LE NEWS ADDONALI 7 Login

GAZZETTA DI PARMA dal 1735

PARMA CITTÀ FIDENZA SALSO IL MIO COMUNE COSA FARE IL PARMA SPORT ITALIA/MONDO

Sei in **PARMA**
ECONOMIA

Comune e Cna: "Molte attività chiuse da troppo tempo: servono ristori, codici Ateco sistemati, riaperture in sicurezza" - Video

02 febbraio 2021, 11:00



Comune e Cna insieme per sostenere l'appello delle attività rimaste chiuse da troppo tempo o addirittura dal lockdown. E nel mirino ci sono il Governo e la politica nazionale: "In questa situazione, la crisi Governo è l'ultima cosa che un Paese si poteva aspettare" ha detto un arrabbiato assessore Cristiano Casa. Guarda il video con le dichiarazioni.

"I numeri della situazione economica parlano chiaro - afferma il Presidente di CNA Parma Paolo Giuffredi - ed evidenziano perdite di

COLSER TUTTO IL NOSTRO MEGLIO
servizi alle imprese servizi alle persone

Ultimo video

ITALIAMONDO
Australia, i Vigili del fuoco combattono gli incendi a Perth

la Repubblica

ABBONATI | QUOTIDIANO | ACCEDI

Parma

HOME CRONACA SPORT FOTO RESTAURANTI VIDEO ANNI DI LOCALI CAMBIA EDIZIONE

12 FEBBRAIO 2021 3 ANNI DI LETTURA

Dalla cultura alle palestre, Cna Parma: "Combattere il virus e sostenere le imprese si può"



Incontro in municipio fra il presidente dell'associazione e l'assessore Casa: "La Giunta sta lavorando in modo collegiale per fornire risposte adeguate"

f
 t
 in
 m

Pubblici esercizi, attività artigianali, palestre (dallo scorso 25 ottobre completamente chiuse), commercianti e operatori dei settori turismo e moda, la cultura, sono ormai allo stremo delle proprie forze.

Lo ha ribadito questa mattina all'assessore alle Attività produttive, commercio e turismo del Comune di Parma, Cristiano Casa, il presidente di Cna Parma Paolo Giuffredì nel corso di un incontro per fare il punto della situazione e valutare le prospettive future.

"I numeri della situazione economica parlano chiaro - afferma Giuffredì - ed evidenziano perdite di fatturato a doppia cifra in tutti i macro settori: ristorazione, commercio, manifatturiero, costruzioni, moda, turismo e servizi. Soprattutto le piccole e medie imprese hanno risentito enormemente della crisi e se rimangono abbandonate all'incertezza rischiano di trovarsi in un punto di non ritorno".

"È necessario pensare fin d'ora a voucher che possano mitigare il costo per l'accesso - continua Giuffredì - ad esempio, alle palestre, piscine, ma anche ai teatri, al cinema e alle tante attività connesse per sostenerne la ripartenza, nell'interesse di tutta la collettività".

"Vogliamo rivolgerci in modo diretto alle istituzioni e gridare a gran voce lo stato di esasperazione che interessa la maggior parte degli imprenditori. Nelle scorse settimane abbiamo visto l'approvazione di ulteriori provvedimenti, non solo inerenti al decreto Ristori, ma anche riguardanti la legge di Bilancio. Si continua tuttavia a commettere l'errore di ragionare in termini di codici Ateco senza considerare che le

Informazione pubblica della

ONORANZE FUNEBRI COLLECCHESI

La nostra Agenzia

ofc

Via Cavour 15 - Collecchio
 41013 Collecchio (PR) - Tel. 0521 842998

Leggi anche

Parma in giallo: dopo 40 giorni clienti ai tavoli di bar e ristoranti

Covid, a Parma il numero dei vaccinati supera le 23mila unità

Coronavirus, Fecci (Anci): introdurre una classificazione su base provinciale

https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/02/02/news/dalla_cultura_alle_palestre_cna_parma_combattere_il_virus_e_sostenere_le_impres_e_si_puo_-285595455/

la Repubblica

Rep tv

HOME POLITICA MONDO CRONACA SPORT MOTORI SPETTACOLI SALUTE GREEN&BLUE ALTRE CATEGORIE EDIZIONI LOCALI

Bari Bologna Firenze Genova Milano Napoli Palermo Parma Roma Torino

Speciali: Coronavirus - Dispiaci - Le conversazioni - Osserva Italia - Italia, un paese al lavoro - Italian TechSpeaks

Appello di Cna Parma: "Fare riaprire le palestre con i protocolli corretti"



PAOLO GIUFFREDI
PRESIDENTE CNA PARMA

02 febbraio 2021

Link Embed

Appello di Cna Parma: "Fare riaprire le palestre con i protocolli corretti"

L'appello del presidente Giuffredi di Cna Parma: le piccole imprese rappresentano l'80% del tessuto imprenditoriale e il presidio sociale del territorio. Incontro in municipio a Parma con l'assessore Cristiano Casa che a sua volta pone l'accento sullo stato di crisi del settore turistico.

(Ari.Be)

GUARDA IL VIDEO

https://video.repubblica.it/edizione/parma/cna-parma-con-i-protocolli-corretti-le-palestre-possono-riaprire/375671?video&fbclid=IwAR2bRBeqHXh4uahJ9HGgCo86ssZjg-Mn9oNIRWIkKFBKV4cPk7ttQL8RI_7Y

<https://www.gazzettadellemia.it/economia/item/31048-combattere-il-virus-e-sostenere-le-imprese-si-pu%C3%B2-cna-lancia-un-nuovo-grido-di-allarme-alle-istituzioni.html>

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

Se vai Home / Economia / Economia Emilia Parma
 Contribuire il virus e sostenere le imprese si può: CNA lancia un nuovo grido di allarme alle istituzioni

Gazzetta dell'Emilia Redazione Contatti Pubblicità e Inserzioni Lavora con noi

HOME CRONACA POLITICA ECONOMIA LAVORO CULTURA FOOD COMUNICATI SPORT MOTORI TRUCKS

Emilia Piacenza Parma Reggio Emilia Modena

Amici Animali Salute e Benessere Nuove tecnologie Covid On Line Dove andiamo? Dove mangiare e alloggiare Geo-Rico

02 FEBBRAIO 2021 08:00

Combattere il virus e sostenere le imprese si può: CNA lancia un nuovo grido di allarme alle istituzioni
 Scritto da Redazione

Stampa | Email

0 00 piace 0 Tweet

L'appello del Presidente Giuffredì di CNA Parma: le piccole imprese rappresentano l'80% del tessuto imprenditoriale e il presidio sociale del territorio.

Casa: l'ente locale è al loro fianco e ha istituito un tavolo di lavoro condiviso tra commercianti, imprenditori, artigiani e proprietari immobiliari per progettare le misure in vista della ripartenza.

Parma, 2 febbraio 2021. La mancanza di stabilità crea l'apertura di particolari categorie e il perdurare delle rigide restrizioni anti-Covid hanno colpito alle imprese gravi perdite di fatturato e pesanti conseguenze al sistema economico del Paese. Nonostante il recente passaggio da Zona Arancione a Zona Gialla della regione Emilia Romagna, imprenditori e artigiani continuano a combattere (piccoli assegni e attività artigianali), così come proprietari di negozi, commercianti e operatori del settore Turismo e Ristoro sono ormai allo stremo delle

È GRATIS. Clicca qui sotto e compila il form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana

Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutato a migliorare il nostro servizio e a contenere la nostra incidenza, con una piccola donazione. **GRATIE**

Donazione

FAI LA SCELTA GIUSTA

Se stringi, sei **VESPA**

LA GIOVANE
 PER L'INTELLIGENZA
 ALTERNATIVA

Il Natale 2020 sceleriamo
 l'Oncologia di Parma



<https://www.emiliaromagnanews24.it/il-presidente-di-cna-parma-paolo-giuffredi-le-piccole-imprese-rappresentano-l80-del-tessuto-imprenditoriale-e-il-presidio-sociale-del-territorio-174010.html>

OGGI SEI TU A SCEGLIERE LA TUA ENERGIA.
Passa al mercato libero con Enel Energia. Scegli **SIMPRE CON TE** e scopri i molti altri vantaggi.

OGGI SEI TU A SCEGLIERE LA TUA ENERGIA.
Passa al mercato libero con Enel Energia. Scegli **SIMPRE CON TE** e scopri i molti altri vantaggi.

HOME - BOLOGNA - FERRARA - FORLÌ CESENA - MODENA - PARMA - PIACENZA - RAVENNA - REGGIO EMILIA - RIMINI

Home > Notizie in Provincia > Il Presidente di CNA Parma Paolo Giuffredi: "Le piccole imprese rappresentano l'80% del tessuto imprenditoriale e il presidio sociale del territorio"

Mancare in Provincia Parma Regione

Il Presidente di CNA Parma Paolo Giuffredi: "Le piccole imprese rappresentano l'80% del tessuto imprenditoriale e il presidio sociale del territorio"

Di Roberto Di Nave - 2 febbraio 2021

11 piace 1

Facebook Twitter LinkedIn

Ultimi articoli

- Coronavirus, Emilia Romagna: dati e aggiornamenti del 2 febbraio 2021**
Attualità Emilia Romagna 2 febbraio 2021
- Recupero San Paolo: tesori d'arte e spazi alla cultura**
Arte 2 febbraio 2021
- Lavori in corso in Via Cassino, modifiche temporanee alla circolazione**
Cronaca 2 febbraio 2021
- Cattolica, elettromag: dati sotto la soglia di attenzione**
Ambiente 2 febbraio 2021

Il Presidente di CNA Parma Paolo Giuffredi: "Le piccole imprese rappresentano l'80% del tessuto imprenditoriale e il presidio sociale del territorio"

Five people are standing in a public square, holding signs. In the background, there is a large, historic building with a prominent clock tower and a dome, likely a cathedral or a significant landmark in Parma.

Attualità

Locali, palestre, cinema, teatri e commercianti allo stremo: "Perdite a doppia cifra in tutti i settori"

L'appello del Presidente Giuffredi di CNA Parma: "Rappresentano l'80% del tessuto imprenditoriale e il presidio sociale del territorio"

PT Redazione
02 FEBBRAIO 2021 12:39



I più letti di oggi

-  1 Parmigiano Reggiano: un nuovo studio dimostra che le lunghe stagionature lo rendono fonte di selenio
-  2 Parma gialla dal 1° febbraio: ecco tutte le regole da lunedì
-  3 "Ho aperto un pub-ma ho perso tutto: ora faccio il corriere per Amazon"
-  4 Covid-19, a Parma aumentano i contagi sul posto di lavoro: 1014 casi

La mancanza di stabilità circa l'apertura di particolari categorie e il perdurare delle rigide restrizioni anti Covid hanno causato alle imprese gravi perdite di fatturato e pesanti conseguenze al sistema economico del Paese. Nonostante il recente passaggio da Zona Arancione a Zona Gialla della regione Emilia Romagna, imprenditori dell'intero comparto ristorativo (pubblici esercizi e attività artigianale), così come proprietari di palestre, commercianti e operatori dei settori Turismo e Moda, sono ormai allo stremo delle proprie forze. Questi gli argomenti in discussione durante l'incontro tra l'Assessore alle Attività Produttive, Commercio e Turismo del Comune di Parma, Cristiano Casa e il Presidente di CNA Parma, Paolo



<https://www.parmatoday.it/attualita/locali-palestre-cinema-teatri-e-commercianti-allo-stremo-perdite-a-doppia-cifra-in-tutti-i-settori.html>

LEGGI

Crisi economica, Cna lancia un nuovo grido di allarme alle istituzioni

COMBATTERE IL VIRUS E SOSTENERE LE IMPRESE SI PUÒ: CNA LANCIA UN NUOVO GRIDO DI ALLARME ALLE ISTITUZIONI

2 febbraio 2021



“Non è possibile che dopo un anno dall’inizio della pandemia ancora non ci siano i protocolli per riaprire in sicurezza. Ci sono imprese ancora chiuse come le palestre e le piscine, il mondo dello sport dilettantistico è in seria difficoltà, perché dallo scorso 25 ottobre sono completamente chiusi, nonostante abbiano compiuto sforzi economici e organizzativi importanti per lavorare nel massimo rispetto dei protocolli di sicurezza”.

Questo il grido di allarme di Paolo Giuffredi, presidente di Cna Parma, che ha proseguito spiegando che esiste il rischio concreto che scompaiano molte attività, in Italia - ha aggiunto - fra novembre e dicembre hanno chiuso 80.000 imprese.



CAMST
LA RISTORAZIONE ITALIANA



<https://www.parmadaily.it/lappello-del-presidente-di-cna-giuffredi-le-piccole-imprese-rappresentano-l80-del-tessuto-imprenditoriale-e-il-presidio-sociale-del-territorio/>

Contatti

Mi piace 11.234

PARMA REPORT
news, inchieste, eventi
MERCLEDÌ 3 FEBBRAIO

HOME | CITTÀ | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE | MEDIAGALLERY

IL FATTO /

2 Febbraio 2021

Combattere il virus e sostenere le imprese si può: CNA lancia un nuovo grido di allarme alle istituzioni

Da Lorenzo Guareschi / 21 ore fa / Il fatto / Nessun commento



L'appello del Presidente Giuffredì di CNA Parma: "le piccole imprese rappresentano l'80% del tessuto imprenditoriale e il presidio sociale del territorio". Casa: "l'ente locale è al loro fianco e ha istituito un tavolo di lavoro condiviso tra commercianti, imprenditori, artigiani e proprietari immobiliari per progettare le misure in vista della ripartenza."

TAG CLOUD

- carabinieri
- Comune di Parma
- coronavirus
- covid-19
- droga
- emilia romagna
- Federico Pizzarotti
- focus-on
- incidente
- PARMA
- PARMA CALCIO 1913
- parma salute
- polizia
- Regione Emilia Romagna
- import provincia
- salute
- salute dx
- salute in evidenza
- salute news
- Università degli studi di Parma

<https://www.parmareport.it/combattere-il-virus-e-sostenere-le-imprese-si-puo-cna-lancia-un-nuovo-grido-di-allarme-alle-istituzioni/>

in Home - Cronaca - Sostenere le imprese: Cna Parma lancia un nuovo grido di allarme alle istituzioni-VIDEO

Sostenere le imprese: CNA Parma lancia un nuovo grido di allarme alle istituzioni-VIDEO

di 1 febbraio 2021



Le migliaia di allarme circa l'apertura di particolari categorie e il perdurare delle rigide restrizioni anti-Covid hanno causato alle imprese gravi perdite di fatturato e pesanti conseguenze al sistema economico del Paese.

ARTICOLI RECENTI

- Di oggi riprova i Musei Civili di Parma
- 6 e 7 febbraio- Loro Fondazione rilancia in streaming il ciclo di creazioni sul Birebe
- Andrea Parma si va la recente firma per una legge contro ogni forma di propaganda razzista
- Sostenere le imprese: Cna Parma lancia un nuovo grido di allarme alle istituzioni-VIDEO
- Apre domani la mostra "Devisi Copelli: processi, esperimenti" presso Usc

<http://www.ilcaffequotidiano.com/2021/02/02/sostenere-le-imprese-cna-parma-lancia-un-grido-allarme-alle-istituzioni-video/>

<https://www.virgilio.it/italia/parma/notizielocali/dalla-cultura-alle-palestre-cna-parma-combattere-il-virus-e-sostenere-le-imprese-si-pu-64725378.html>

The screenshot shows the homepage of the Virgilio Italia Parma website. At the top, there is a navigation bar with various categories like LIBERO, VIRGILIO, and others. Below that, the city name 'Parma' is displayed along with a search bar and weather information (4.5°C). The main content area features a large article titled 'Dalla cultura alle palestre, Cna Parma: "Combattere il virus e sostenere le imprese si può"'. The article includes a sub-header, a list of social media sharing options (Facebook, Email, Twitter), and a small image of people holding signs. To the right of the main article is a 'Notizie più lette' section with five numbered items. Further right, there is a 'Cosa ti serve?' section with a search bar for pharmacies and a 'TROVA' button. Below that, there are two small image-based news snippets. At the bottom left, there is a section for 'ARTICOLI CORRELATI' with three related article titles.





Dalla cultura alle palestre, Cna Parma: "Combattere il virus e sostenere le imprese si può"

23 ore fa



Pubblici esercizi, attività artigianali, palestre (dallo scorso 25 ottobre completamente chiuse), commercianti e operatori dei settori turismo e moda, la cultura, sono ormai allo stremo delle proprie forze.



Fonte da La Repubblica

Lo ha ribadito questa mattina all'assessore alle Attività produttive, commercio e turismo del Comune di Parma, Cristiano Casa, il presidente di Cna Parma Paolo Giuffredì nel corso di un incontro per fare il punto della situazione e valutare le prospettive future.

"I numeri della situazione economica parlano chiaro – afferma Giuffredì – ed evidenziano perdite di fatturato a doppia cifra in tutti i macro settori: ristorazione, commercio, manifatturiero, costruzioni, moda, turismo e servizi. Soprattutto le piccole e medie imprese



<https://www.msn.com/it-it/money/storie-principali/dalla-cultura-alle-palestre-cna-parma-combattere-il-virus-e-sostenere-le-imprese-si-pu%C3%B2/ar-BB1djLoh>

[https://www.facebook.com/langhirano.news.
notizie/videos/427327668383506/](https://www.facebook.com/langhirano.news.notizie/videos/427327668383506/)



CNA Parma: "Aziende abbandonate all'incertezza, servono subito risposte"

Il focus di CNA Parma su quelle filiere lavorative che non potranno aprire nemmeno in zona gialla: palestre, cultura, moda e turismo fra tutte

Di Luca Dall'Asta - 3 Febbraio 2021

100 condivisioni



Blu American Express

5% di Cashback sui primi €2000 spesi
E in più il 10% partecipando al cashback di Stato*

[Richiedila ora](#)

*Offerta riservata agli azionisti di Blu American Express. Per conoscere i termini e le condizioni dell'offerta, visitate il sito [www.americanexpress.it](#)

f 45.7K Fans 161.7K Fans

📷 3.2M Followers 18.6M

🐦 50K Followers 18.6M



Si è svolto nella mattinata di martedì 2 febbraio un'importante riunione tra il presidente di CNA Parma, Paolo Giuffredi, e l'Assessore alle attività commerciali del comune di Parma, Cristiano Casa. L'associazione CNA Parma dal 1946 si occupa di rappresentare le aziende a livello sindacale ed in questo momento sta lavorando quotidianamente

come portavoce delle aziende del territorio: "Noi non vogliamo cavalcare la

Blu American Express

5% di Cashback sui primi €2000 spesi
E in più il 10% partecipando al cashback di Stato*

[Richiedila ora](#)

*Offerta riservata agli azionisti di Blu American Express. Per conoscere i termini e le condizioni dell'offerta, visitate il sito [www.americanexpress.it](#)

<https://www.ilparmense.net/cna-parma-aziende-crisi-coronavirus/>



Contatti

Mi piace 11.854

PARMA REPORT
news, inchieste, eventi
LUNEDÌ 15 FEBBRAIO

HOME | CITTÀ | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE | MEDIAGALLERY

IN EVIDENZA /

12 Febbraio 2021

Palestre e Piscine, è ora di riaprire



Emiliano Bozzetti portavoce regionale Mestieri Palestre e Centri riabilitativi CNA Emilia Romagna: "Un blocco non più accettabile". L'associazione chiede la ripartenza del settore dal 5 marzo

Un lungo letargo per palestre e piscine che, rispetto ad altre attività, non sono ancora mai ripartite da ottobre a causa delle misure restrittive della pandemia. L'ultimo Dpcm ha prorogato il divieto di apertura fino al 5 marzo, una data che potrebbe essere finalmente la deadline definitiva di questo fermo forzato, ma al momento niente è stato garantito ai gestori.

A muoversi per sostenere la ripartenza del settore è CNA Emilia Romagna Benessere e Sanità con CNA Parma e tutte le CNA del

IL NUOVO NUMERO DELLA RIVISTA



SPFOGLIA LA RIVISTA
SCARICA LA RIVISTA IN PDF

Parma Magazine Salute e Benessere è un bimestrale free press distribuito a Parma e provincia, attraverso una rete di espositori e di sedi partner della rivista.

Collegato al quotidiano online ParmaReport www.parmareport.it/salute/, ha una pagina Facebook dedicata www.facebook.com/parmaesalute.


Puoi ricevere la rivista digitale anche via mail scrivendo a salute@parmareport.it

<https://www.parmareport.it/palestre-e-piscine-e-ora-di-riaprire-2/>

Twitter navigation menu:

- Home
- Esplora
- Notifiche
- Messaggi
- Segnalibri
- Liste
- Profilo
- Altro

Article



cnaparma.it


"Palestre e Piscine, è ora di riaprire". Emiliano Bozzetti Portavoce CNA Emilia Romagna: "Un blocco..."

"Palestre e Piscine, è ora di riaprire". Emiliano Bozzetti Portavoce CNA Emilia Romagna: "Un blocco non più accettabile".
[Leggi di più](#)

Dalla tua rete

CNA Ferrara @CNAFerrara - 12 feb

Palestre e piscine devono ripartire. Il blocco totale di queste attività è una misura ormai sproporzionata. Interviene Emiliano Bozzetti, Portavoce del settore di Cna Emilia Romagna



"Palestre e Piscine, è ora di riaprire". Emiliano Bozzetti Portavoce CNA E...
 "Palestre e Piscine, è ora di riaprire". Emiliano Bozzetti Portavoce CNA Emilia Romagna: "Un blocco non più accettabile".
 📍cnaparma.it

CNA Parma @cnaparma

CNA FERRARA (profilo Twitter)

12_02_2021

LEGGI

<https://twitter.com/i/topics/news/e-1875707653?cn=ZmxleGlibGVfcm-Vjcw%3D%3D&refsrc=email>



RASSEGNA STAMPA

la Repubblica

23 FEBBRAIO 2021

2 MINUTI DI LETTURA

Dai vestiti ai fiori, comparto wedding al palo: parla la filiera di Parma



"Le incertezze e le difficoltà della prima ondata erano inevitabili. Ora, dopo un anno, non sono più accettabili". Chiesti ristori adeguati e programmazione

Lo stop alle feste di matrimonio imposto dalle misure anti assembramenti a causa del coronavirus sta causando gravi danni al settore cosiddetto del wedding.

Le associazioni dell'artigianato e del commercio Confartigianato Imprese Parma, Cna Parma, Ascom Confcommercio e Confesercenti Parma evidenziano che il settore è stato spesso ignorato dai provvedimenti che hanno introdotto ristori e altre misure di sostegno economico e finanziario.

In larghissima parte, infatti, non sono stati inclusi gli operatori della filiera wedding tra i beneficiari dei sostegni di cui sopra, probabilmente per la difficoltà di percepire l'entità e le caratteristiche peculiari dei problemi sofferti da questo settore e per l'identificazione dei rispettivi codici Ateco.

È un insieme di operatori economici, imprese e liberi professionisti, il cui lavoro rende possibile organizzare, realizzare e documentare i matrimoni, civili e religiosi. Ma il loro giro di affari riguarda naturalmente varie tipologie di cerimonie e ricorrenze.

Si va dalle sartorie e i negozi di abbigliamento e in particolare per gli abiti da sposa e da cerimonia, a cui si aggiungono le altre aziende del comparto moda per gli abiti di testimoni, parenti e invitati, produzione e vendita di calze, fioristi, fotografi, videomaker, tipografe, servizi di catering e banqueting, ristorazione (comprese le brigate di chef e camerieri), pasticcerie, per le torte nuziali e i confetti, parrucchieri, estetiste, orficerie e gioiellerie per le fedi nuziali; produzione e la vendita di bomboniere; service; servizi che curano gli allestimenti; agenzie di eventi; wedding planner; noleggi di auto d'epoca e di lusso; agenzie di viaggi e tour operator; affitti di dimore e sale ricevimenti; musicisti e Dj; agenzie di spettacoli.

"Imporre il distanziamento sociale, da un lato è fondamentale per tutelare la salute pubblica, ma dall'altro è inconciliabile con la sopravvivenza di molte delle nostre

ONORANZE FUNERIE COLLECCHESI

LE NOSTRE SALE DEL CONGIATO

ofo
Via delle Basse, 143 Collecchio
Cortina Emiliana, 43010 Taro
Tel. 0421 602816

Leggi anche

La missionaria laica in Congo e l'ultima cena con Attanasio. "Era sempre a fianco degli ultimi"

Scavi archeologici in Cittadella, il Comitato: i campi da basket restino dove sono

Cittadella, l'intervento di Monumenta: demolire gli edifici inseriti nell'area Raquette

<https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/02/23/news/dai-vestiti-ai-fiori-comparto-wedding-al-palo-parla-la-filiera-di-parma-288850155/>

Matrimoni Abiti, fiori e foto: tutto sospeso

La filiera va in crisi

Associazioni di categoria al fianco degli operatori: «Abbiamo bisogno di certezze e di poter fare previsioni»

■ Pandemia e crisi del comparto «wedding»: gli addetti chiedono ristori e prospettive. Le associazioni dell'artigianato e del commercio Confartigianato Imprese Parma, Cna Parma, Ascom Confcommercio e Confesercenti Parma sono vicine al comparto del wedding, che ha subito in questo ultimo anno pesanti ripercussioni dovute alla crisi determinata dall'emergenza da Covid-19 e ai provvedimenti che sono stati varati nel corso del 2020 per cercare di contenerla. L'obiettivo è mettere in luce il fatto che il settore è stato spesso ignorato dai provvedimenti che hanno introdotto ristori e altre misure di sostegno economico e finanziario. «Sappiamo che in molte piazze italiane sono state organizzati flash mob, venerdì (26 febbraio) prossimo, per accendere i riflettori su questi temi - dicono le associazioni che rappresentano artigiano e commercio del settore -. Noi e anche le altre province dell'Emilia-Romagna abbiamo scelto di puntare sul dialogo con le istituzioni per supportare la protesta del comparto».

In larghissima parte, infatti, non sono stati inclusi gli operatori della filiera wedding tra i beneficiari dei sostegni di cui sopra, probabilmente per la difficoltà di percepire l'entità e le caratteristiche peculiari dei problemi sofferti da questo settore e per l'identificazione dei rispettivi codici Ateco. È un insieme di operatori economici, imprese e liberi professionisti, il cui lavoro rende possibile organizzare, realizzare e documentare i matrimoni, civili e religiosi. Ma il loro giro di affari riguarda naturalmente varie tipologie di cerimonie e ricorrenze. Ricordiamo che la filiera del wedding comprende operatori economici che operano in svariati campi di attività: le sartorie e i negozi di abbigliamento e in particolare per gli abiti da sposa e da cerimonia, a cui si aggiungono le altre aziende del comparto moda per gli abiti di testimoni, parenti e invitati; produzione e vendita di calzature; fioristi; fotografi; videomaker; tipografie; servizi di catering e banqueting; ristorazione (comprese le brigate di chef e camerieri); pasticceria, per le

torce nuziali e i confetti; parucchieri; estetiste; oreficorte e gioiellerie per le feduziali; produzione e la vendita di bomboniere; servizi che curano gli allestimenti; agenzie di eventi; wedding planner; noleggi di auto d'epoca e di lusso; agenzie di viaggi e tour operator; affitti di dimore e sale ricevimenti; musicisti e Dj; agenzie di spettacoli.

«Imporre il distanziamento sociale, da un lato è fondamentale per tutelare la salute pubblica, ma dall'altro è inconciliabile con la sopravvivenza di molte delle nostre imprese - ha spiegato Roberto Vecchi, fotografo, titolare di Centro Foto Cine aderente a Confartigianato Imprese Parma -. Altiltà dei ristori ci servirebbero però indicazioni chiare e costruttive e anche migliore tempistiche nelle comunicazioni sulla possibilità di riprendere, anche parzialmente la nostra attività».

«Il problema più serio - ha affermato Annalisa Ferrari, titolare di Atelier Matron Lindera Spose, aderente a Cna Parma - si è individuato nella totale mancanza di un codice Ateco che possa circoscrivere un comparto che vive di soli eventi, con ritmi, tempistiche, erogazione del servizio, programmabilità e gestione fiscale del tutto particolari e completamente differenti dalle



SETTORE WEDDING Tutte le cerimonie sospese da un anno.

gestioni e dai protocolli attribuiti. Confidiamo, quindi, in un chiarimento della classificazione delle diverse categorie comprese nella intera filiera «Sposi» e la possibilità di ricominciare ad avere una programmazione che induca i nostri clienti a riprendere fiducia nei propri progetti, contribuendo ad una prossima ripartenza dell'intero settore».

«La situazione degli operatori del comparto fiori - ha commentato Roberto Zeri, presidente Federfiori Parma, aderente ad Ascom - ha risentito pesantemente della crisi dovuta alla pandemia in quanto tutti gli impegni assunti con le coppie di sposi per le cerimonie wedding, che costituiscono parte fondamentale degli introiti della categoria, sono

state annullate e di conseguenza la merce pre-ordinata, altamente deperibile, è andata persa. A queste stagioni sono i mancati incassi dovuti al lockdown e alla conseguente impossibilità di svolgere cerimonie (tra cui ad esempio cresime, battesimi, feste di laurea ecc) anche nei mesi successivi. La situazione resta ancora oggi incerta poiché le attuali disposizioni non ci permettono a noi di programmare la nostra attività e ai privati di calendarizzare eventi e feste».

«La situazione è insostenibile, la realtà del wedding è ormai ferma di fatto da un anno. La nostra è una attività che muove tanti dipendenti, 80 persone che da un anno non hanno reddito - ha dichiarato Francesco Zveri, titolare di Osteria del 36, aderente a Confesercenti Parma -. È la chiusura riflette i suoi effetti su una filiera molto molto ampia. L'incertezza è disastrosa, il matrimonio è un appuntamento unico nella vita, un investimento importante. In questo clima nessuno ha fiducia nel futuro, stiamo già ricevendo richieste di disdetta per i pochi matrimoni ancora in calendario. Altro problema sono i ristori, calcolati sul mese di aprile, che non è certo il mese di riferimento per chi fa questo mestiere. Stiamo vivendo la stessa situazione di febbraio 2020, quando si stava affrontando un'emergenza del tutto inedita. Le incertezze e le difficoltà di allora erano inevitabili; ora, dopo un anno, non sono più accettabili. Ci serve una prospettiva, una possibilità di pianificazione almeno a medio termine».

F.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pandemia e crisi del comparto "wedding": gli addetti chiedono ristori e prospettive

© 24 febbraio 2021



Le associazioni dell'artigianato e del commercio Confartigianato Imprese Parma, CNA Parma, Ascom Concommercio e Confesercenti Parma sono vicine al comparto del wedding, che ha subito in questo ultimo anno pesanti ripercussioni dovute alla crisi determinata dall'emergenza da Covid-19 e ai provvedimenti che sono stati varati nel corso del 2020 per cercare di contenerla.

L'obiettivo è mettere in luce il fatto che il settore è stato spesso ignorato dai provvedimenti che hanno introdotto ristori e altre misure di sostegno economico e finanziario. "Sappiamo che in molte piazze italiane sono state organizzati flash mob, il 26 febbraio prossimo, per accendere i riflettori su questi temi - dicono le associazioni che rappresentano artigianato e commercio - noi e anche le altre province dell'Emilia-Romagna abbiamo scelto di puntare sul dialogo con le istituzioni per supportare la protesta del comparto".



OGNI GIORNO A UN PASTO DA TE.

CAMST
LA RISTORAZIONE ITALIANA



<https://www.parmadaily.it/pandemia-e-cri-si-del-comparto-wedding-gli-addetti-chiedono-ristori-e-prospettive/>

la Repubblica

26 FEBBRAIO 2021

Parma

NEWS CRONACA SPORT FOTI REGIONI VIAGGI SANALITICALEM CARRA SEZIOEM

Parma, Comune e associazioni di categoria insieme per rilanciare il commercio



Monitoraggio dell'offerta, riqualificazione estetica e funzionale dei locali e arte nelle botteghe

26 FEBBRAIO 2021 4 MINUTI DI LETTURA

Sono molte le nuove progettualità messe in campo dall'assessorato allo Sviluppo Economico del Comune di Parma per la valorizzazione delle attività economiche della città nel difficile periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Una serie di proposte che nascono dalla istituzione di un tavolo di impegno coeso e sinergico da parte del Comune di Parma non solo con le Associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani, ma anche con i piccoli proprietari immobiliari: una nuova cabina di regia che, operando congiuntamente, ciascuno per la propria parte, si pone l'obiettivo di collaborare alla ripresa economica della città.

Tra i tanti programmi previsti dal Tavolo, il primo in ordine cronologico riguarda il progetto, realizzato con il sostegno della Regione Emilia Romagna, dedicato a dare nuova vita ai negozi sfitti, promuovendo la loro rivitalizzazione e cercando di contenere, nel contempo, problematiche di decoro urbano.

Parma, viaggio nella raffinata Antica Cappelleria Vender - Foto



<https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/02/26/news/parma-comune-e-associazioni-di-categoria-per-rilanciare-il-commercio-289330584/>

<https://www.ilparmense.net/parma-negozi-sfitti-ve-trine-colorate-attivita-culturali/>

Parma, la nuova vita dei negozi sfitti: vetrine colorate e attività culturali

Dopo una prima fase di monitoraggio curato dal Politecnico di Milano, si passerà alla sensibilizzazione delle nuove generazioni sull'importanza del regno di vicinato

Di **Chiara Corradi** - 25 febbraio 2021



Sono molte le nuove progettualità messe in campo dall'assessorato allo Sviluppo Economico del Comune di Parma per la valorizzazione delle attività economiche della città nel difficile periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo. Una serie di proposte efficaci e condivise che nascono dalla istituzione di un tavolo di impegno

coeso e sinergico da parte del Comune di Parma non solo con le Associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani, ma anche con i piccoli proprietari immobiliari: una nuova "cabina di regia" che, operando congiuntamente,

PRIMO AIUTO
SOLUCION GRATUITA

Con Carta Ora accumuli punti con i tuoi acquisti e puoi usarli per:

- Richiedere prestiti dal nostro catalogo.
- Richiedere il rimborsamento del tuo conto Carta.

CHIEDILA ORA

PRIMO AIUTO
SOLUCION GRATUITA

Con Carta Ora accumuli punti con i tuoi acquisti e puoi usarli per:

- Richiedere prestiti dal nostro catalogo.
- Richiedere il rimborsamento del tuo conto Carta.

CHIEDILA ORA

PRIMO AIUTO
SOLUCION GRATUITA

Con Carta Ora accumuli punti con i tuoi acquisti e puoi usarli per:

- Richiedere prestiti dal nostro catalogo.
- Richiedere il rimborsamento del tuo conto Carta.

CHIEDILA ORA

NOTIZIE PIÙ LETTE



Attualità

Commercio in crisi durante la pandemia: tutti i progetti del Comune per risollevarlo

Ecco le azioni condivise con le Associazioni di categoria dei commercianti, degli artigiani e dei piccoli proprietari

Redazione
26 FEBBRAIO 2021 12:18



I più letti di oggi

- Vaccino: al via il 23 febbraio le prenotazioni per il personale scolastico
- Parmigiano Reggiano: le aziende del Consorzio chiudono il 2020 con un bilancio positivo
- Ponte Verdi sul Po: chiusura totale domenica 28 febbraio
- Fidenza Village: aperta una cantina con cucina Signorvino

Sono molte le nuove progettualità messe in campo dall'assessorato allo Sviluppo Economico del Comune di Parma per la valorizzazione delle attività economiche della città nel difficile periodo di emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

Una serie di proposte efficaci e condivise che nascono dalla istituzione di un tavolo di impegno coeso e sinergico da parte del Comune di Parma non solo con le Associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani, ma anche con i piccoli proprietari immobiliari: una nuova "cabina di regia" che, operando congiuntamente, ciascuno per la propria parte, si pone l'obiettivo di collaborare alla ripresa economica della città.

Tra i tanti programmi previsti dal Tavolo, il primo in ordine cronologico

<https://www.parmatoday.it/attualita/commercio-in-crisi-durante-la-pandemia-tutti-i-progetti-del-comune-per-risollevarlo.html>

Commercio Cultura e incentivi per dare nuova vita alle vetrine

Al via progetti condivisi per rivitalizzare i negozi chiusi, censiti dal Politecnico di Milano. Previsti temporary shop e iniziative fra teatro e memoria. A maggio nuovo bando del Comune

ANDREA VIOLI

■ Il Politecnico di Milano mapperà i negozi sfitti in città, analizzando nei dettagli cause e dinamiche delle chiusure. In cinque di quei negozi saranno organizzate attività culturali con il coinvolgimento del pubblico. E a maggio ci sarà un nuovo bando per incentivi alle attività commerciali e artigiane.

Parma cerca di reagire alla crisi legata alla pandemia e, per quanto riguarda il commercio, lancia diverse iniziative, frutto di una «cabina di regia» che, con il Comune, coinvolge le associazioni di commercianti (Ascom e Confesercenti), artigiani (Confartigianato, Cna, Gta) e proprietari immobiliari (Confedilizia, Asppi, Uppi, Appi).

«Stiamo facendo un lavoro di squadra che ha come obiettivo la città, per dare nuova vita ai fronti commerciali», dice l'assessore al Commercio Cristiano Casa. «A maggio uscirà un nuovo bando per finanziare tre assi: la nascita e l'insediamento di nuove attività; le iniziative che aggregano le imprese di commercio e artigianato, come fatto in borgo Angelo Marza e nella zona di via XX Marzo; sostenere le imprese con abbellimenti, restauri, miglioramenti delle vetrine». A dicembre sono stati assegnati 130 mila euro su scorta; i 70 mila rimasti andranno nel nuovo bando, che avrà comunque un importo maggiore, ancora da definire. Nel frattempo saranno messe in campo altre iniziative.



PIAZZA GARIBOLDI | I rappresentanti di Comune, commercianti, artigiani e proprietari immobiliari.

I proprietari immobiliari «Appoggiamo i progetti ma servono aiuti, a partire dagli sgravi fiscali»

■ I proprietari dei negozi accolgono con favore le iniziative per rivitalizzare il commercio ma chiedono sostegno economico contro i danni della crisi. Chi possiede negozi sfitti deve affrontare i costi - dalle manutenzioni alle spese condominiali, alle tasse - pur senza incassi. «I proprietari si sentono sfiduciati. Siamo contenti che si creino possibilità in più per poter affittare», dice Cristiano Vezzani di Asppi, Associazione sindacale piccoli proprietari immobiliari. «Noi possiamo pubblicizzare al massimo queste iniziative, assieme alle agenzie immobiliari». «Siamo a fianco di Comune e commercianti», aggiunge Antoneta Maestri (Confedilizia). «Servono però indicazioni chiare, in modo che possiamo dire ai proprietari quali vantaggi possano avere. Chiediamo sgra-

vi fiscali, possibilmente, ma anche piccole facilitazioni, come la vetrina sistemata in caso di progetti tipo «Bottega a raccolta». «I progetti sono condivisi. E anche noi chiediamo concretezza», dice Annamaria Cevoli (Associazione piccoli proprietari di case - Appi). Per Michele Lai, presidente di Uppi (Unione piccoli proprietari immobiliari) «è necessario monitorare i vari aspetti delle azioni possibili. Pensare ad agevolazioni Imu sarebbe trainante». Apre l'assessore Cristiano Casa: «Quando saranno messi a disposizione spazi per iniziative dovrà esserci una riduzione di Tari e Imu. Sono state pensate agevolazioni per i proprietari e per chi entra e accende la vetrina».

A.V.

■ SPERIMENTAZIONE INNOVATIVA

Parma in centro Viabilità e politiche sul commercio: critiche al Comune

■ Sul commercio, «Parma in centro» critica le politiche del Comune sul centro e invoca soluzioni che consentano la più ampia e generalizzata accessibilità, con attenzione alla sostenibilità ambientale ma non a discapito di quella socio-economica e familiare. Critiche anche per lo stanziamento di oltre 29 mila euro del Comune per piccoli teatri in negozi sfitti, senza un minimo contributo al proprietario.

Prende il via un'analisi del Politecnico di Milano per un focus sull'offerta commerciale e artigianale a Parma (Ascom ad esempio ha calcolato 110 vetrine vuote in centro ma l'analisi riguarderà tutto il comune: sarà pronta per aprile). La seconda fase è il progetto di Iscom Group per ridare vita ai fronti commerciali.

«Il primo obiettivo è capire perché questi locali sono vuoti: possono essere motivazioni contingenti o strutturali», commenta il presidente Marco Leon, alla presentazione in piazza Garibaldi. «Più bisogna avviare forme di collaborazione: il Comune può migliorare l'estetica con immagini di Parma; si possono fare temporary

shop e mostre... Vogliamo creare una cultura dell'utilizzo per non lasciar degradare i locali». Le idee passano anche attraverso la cultura, con «Botteghe a raccolta», progetto che nasce dall'esperienza di S-Chiusi, viaggio teatrale nei negozi chiusi. «Nel periodo che stiamo vivendo abbiamo riscoperto i negozi di prossimità e l'idea di vicinato», spiega Flavia Arzenoni di Mero Macro Festival. «Abbiamo pensato a un progetto che rifletta sul futuro: cinque botteghe saranno riaperte per fare un inventario di ciò che siamo, con l'idea di lasciare qualcosa di questo momento ai "prossimi umani". Artisti-bottegali accoglieranno le persone con modalità teatrali (come musica o piccole letture); ogni luogo custodirà un inventario di oggetti, voci, immagini e testimonianze. I visitatori potranno anche contribuire agli inventari».

Soddisfatti i commercianti. La presidente di Confesercenti Francesca Chittolini rimarca «l'importanza di creare sinergie sul territorio. I dati del Politecnico saranno importantissimi. E siamo pronti a lanciare la piattaforma Parma Open». Il sito è previsto per metà marzo e finora hanno aderito 200 commercianti: «Sarà una vetrina per aumentare la visibilità dei negozi e per offrire servizi via web». Più di 60 nostre aziende hanno dato la disponibilità per riempire i negozi vuoti con l'esposizione, nell'ambito di questi progetti», aggiunge Vittorio Dall'Aglio, presidente di Ascom, che auspica che queste iniziative siano «un primo passo per rimodulare Parma e alzare il decoro urbano». Un punto su cui concordano il presidente di Confartigianato Leonardo Cassinelli («Abbiamo aziende disposte a utilizzare queste vetrine») e Paolo Guffredi (Cna), che fa notare come questa programmazione sia stata pensata «per supportare l'economia e i cittadini».

■ SPERIMENTAZIONE INNOVATIVA

Cronaca

Chiusura Acconciatura ed Estetica in zona rossa, CNA: “Ingiusto, si alimenta l’abusivismo”

I risultati dell’ultima indagine INAIL confermano, se ancora ve ne fosse bisogno, che centri e saloni non sono mai stati una fonte diretta di contagio

PT Redazione
11 MARZO 2021 10:40



CNA Benessere e Sanità di Parma ritiene sbagliata la scelta fatta nell’ultimo DPCM di escludere i servizi alla persona (acconciatura, estetica e similari) dalla possibilità di rimanere aperti anche in zona rossa, ovviamente ove scrupolosamente rispettosi dei protocolli di sicurezza validati anche dalle autorità sanitarie.

I risultati dell’ultima indagine INAIL confermano, se ancora ve ne fosse bisogno, che centri e saloni non sono mai stati una fonte diretta di contagio e gli stessi titolari sono andati incontro volontariamente a enormi spese

I più letti di oggi

- 1 Parma scongiura la zona rossa: realtiamu arancioni
- 2 Covid: prodotto a Parma l'anticorpo che riduce dell'80% il rischio di ricovero e di morte dei pazienti
- 3 Verso il nuovo Dpcm: Parma rischia la zona rossa
- 4 Covid: verso il lockdown duro e la super zona rossa nel week end

SHOPTODAY





7,99 €

invece di 10,99 €

UOVA DI PASQUA 180 gr



<https://www.parmatoday.it/cronaca/chiusura-acconciatura-ed-estetica-in-zona-rossa-cna-ingiusto-si-alimenta-l-abusivismo.html>

Contatti Mi piace 11.281

PARMA REPORT

news | inchieste | eventi

VENERDI 12 MARZO

HOME | CITTA | ECONOMIA | SPORT | EVENTI | BIMBI PARMA | MOTORI | SALUTE | MEDIAGALLERY

IL FATTO /

11 Marzo 2021

Chiusura di parrucchieri e centri estetici in zona rossa, CNA benessere e Sanità di Parma: "Ingiusto, si alimenta l'abusivismo"

Da Emma Cereti / 19 ore fa / Il fatto / Nessun commento



La scelta fatta nell'ultimo Dpcm, ovvero quella di chiudere i servizi alla persona, sarebbe sbagliata?

I risultati dell'ultima indagine INAIL confermano, se ancora ve ne fosse bisogno, che centri e saloni non sono mai stati una fonte diretta di contagio e gli stessi titolari sono andati incontro volontariamente a enormi spese aggiuntive, non riconosciute sufficientemente nei decreti di ristoro, per garantire il lavoro e la sicurezza di dipendenti e clienti.

"La lotta alla pandemia è stata e sarà sempre per noi una priorità - afferma Gianluca Avanzini, Presidente di CNA Benessere e Sanità di Parma - e proprio perché vogliamo contribuire

TAG CLOUD

- carabinieri
- Comune di Parma
- coronavirus
- covid-19
- dirigi
- emilia romagna
- Federico Pizzarotti
- focus-on
- incidente
- PARMA
- PARMA CALCIO 1903
- parma salute
- Provincia di Parma
- Regione Emilia Romagna
- report provincia
- salute
- salute-da
- salute-in-evidenza
- salute-news
- Università degli studi di Parma

<https://www.parmareport.it/chiusura-di-parrucchieri-e-centri-estetici-in-zona-rossa-cna-benessere-e-sanita-di-parma-ingiusto-si-alimenta-labusivismo//>

MENU | CERCA

la Repubblica

ABBONATI | QUOTIDIANO | ACCEDI

13 MARZO 2021 2 MINUTI DI LETTURA

Parma, taxi agevolato per raggiungere il centro vaccinale



Particolare attenzione agli over 85: voucher da tre euro (uno solo a persona, non ripetibile) per raggiungere Moletolo utilizzando il servizio taxi

Ridurre le tariffe dei taxi, facilitare gli spostamenti per tutti coloro che si vaccinano e allo stesso tempo sostenere l'attività della categoria in tempi di pandemia: il Comune di Parma supporta queste azioni dando la possibilità a tutti i cittadini, soprattutto gli over 85, che si vaccineranno nel centro di Moletolo di godere di agevolazioni tariffarie per raggiungerlo in taxi, incentivando in questo modo anche l'attività degli operatori che sta pesantemente risentendo del calo di attività nel lungo periodo di emergenza sanitaria.

L'iniziativa coinvolge l'assessorato alle Attività Economiche del Comune di Parma guidato da Cristiano Casa, il Consorzio Tassisti di Parma, Cna Parma, Apia Confartigianato e Federconsumatori.

Parte un'iniziativa molto importante che ha un duplice intento: sostenere, da una parte, una categoria come quella dei tassisti colpita dalla crisi dovuta alla pandemia ma sempre attenta ai bisogni delle categorie più fragili e, dall'altra, i cittadini over 85enni che si sottoporranno alla vaccinazione. Chi utilizzerà il taxi per recarsi al centro vaccinazione di Moletolo, potrà usufruire di una doppia agevolazione: una tariffa fissa alla quale verrà sottratto anche il valore del voucher che il Comune di Parma ha messo a disposizione. Una collaborazione importante con i tassisti e con la Aulsi, i cittadini a bordo delle vetture potranno arrivare davanti all'ingresso del centro vaccinazioni agevolmente", sottolinea Casa.

Grande apprezzamento per l'iniziativa anche da parte del commissario straordinario dell'Azienda Usl di Parma, Anna Maria Petrini: "Desidero ringraziare il Comune di Parma perché si è fatto promotore di un'iniziativa che potrà agevolare ulteriormente gli accessi dei cittadini al nuovo centro vaccinale di Parma, ospitato nella struttura sportiva comunale di Moletolo. La collaborazione tra le Istituzioni e quella tra le Istituzioni e le categorie professionali, come gli operatori del trasporto taxi in questo

Informazione pubblicitaria

Autozatti
Via F.lli Cervi 171 (Zona Cella)
Reggio Emilia
Numero Verde 800 984 413

SCOPRI DI PIÙ

Leggi anche

Ritrovi in taverna, capannoni e garage: raffica di multe di polizia e carabinieri

Parma, sabato nei parchi e in centro prima del rosso

Parma in zona rossa dal 15 marzo: arriva la conferma della Regione

Ann. Nuova Ford Kuga Hybrid

<https://parma.repubblica.it/cronaca/2021/03/13/news/parma-taxi-agevolato-per-raggiungere-il-centro-vaccinale-292072652/>

PRIMO PIANO/LOTTA AL VIRUS

AUTODICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. N. 445/2000

Io/La sottoscritto/a _____, nato/a il ____/____/____
 a _____ (____), residente in _____
 (____), via _____ e domiciliato/a in _____
 (____), via _____, identificato/a a mezzo _____
 nr. _____, rilasciato da _____
 in data ____/____/____, senza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali
 previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di essere a conoscenza delle misure normative di contenimento del contagio da COVID-19 vigenti alla data odierna, concernenti le limitazioni alla possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno del territorio nazionale;
- di essere a conoscenza delle altre misure e limitazioni previste da ordinanze o altri provvedimenti amministrativi adottati dal Presidente della Regione e dal Sindaco ai sensi delle vigenti normative;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 4 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, e dall'art. 2 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33;
- che lo spostamento è determinato da:
 - comprovate esigenze lavorative;
 - motivi di salute;
 - altri motivi ammessi dalle vigenti normative ovvero dai predetti decreti, ordinanze e altri provvedimenti che definiscono le misure di prevenzione della diffusione del contagio;
 (specificare il motivo che determina lo spostamento): _____

➤ che lo spostamento è iniziato da (indicare l'indirizzo da cui è iniziato) _____

➤ con destinazione (indicare l'indirizzo di destinazione) _____

➤ in merito allo spostamento, dichiara inoltre che: _____

Data, ora e luogo del controllo
Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia

Pala Ponti Taxi a tariffe agevolate per il centro vaccini

■ Agevolazioni in arrivo per tutti i parmigiani che scelgono di utilizzare il taxi per recarsi al Pala Ponti, dove è possibile sottoporsi alla vaccinazione anti Covid-19. In ambito urbano, una corsa da e verso Moletto avrà un costo che varia - a seconda della zona - dagli 8 al 16 euro. Tariffa stabilita pure per chi si muove dalle frazioni.

L'iniziativa è frutto di un accordo fra Comune di Parma, Consorzio Tassisti Parma e le associazioni di categoria Agila Confartigianato, Cna e UriTaxi, insieme a Federconsumatori e Confconsumatori.

«È un duplice intento - spiega l'assessore comunale al Commercio Cristiano Casa - da un lato favorire gli spostamenti per chi si vaccina; dall'altro sostenere l'attività di una categoria, quella dei tassisti, che dal inizio dell'emergenza sanitaria è stata fortemente penalizzata, risentendo della mancata presenza di turisti e visitatori originariamente attesi per gli eventi di Parma Capitale della Cultura. Come amministrazione comunale - prosegue Casa - una particolare attenzione abbiamo voluto riservarla agli over 65, offrendo loro un voucher di tre euro che dà diritto ad uno sconto ulteriore rispetto alla tariffa agevolata già prevista per tutti». Per richiedere il voucher (uno solo a persona, occorrerà seguire una procedura online. Il servizio è disponibile sul sito www.servizi.comune.parma.it: vi si potrà accedere utilizzando le credenziali Spid o mediante registrazione. Il voucher può essere richiesto anche da un delegato, che indicherà i dati anagrafici del be-



neficiario del buono. Cna e Federconsumatori hanno annunciato che metteranno a disposizione il proprio personale per aiutare i cittadini nelle procedure di attivazione del voucher. «Anche il nostro centralino offrirà il supporto necessario agli over 65 che verranno richiedere il buono - fa notare Marco De Rosa, vice presidente Radio Taxi Parma - in questo momento, la vicinanza e l'aiuto reciproco sono determinanti».

«Conoscere preventivamente la tariffa, potrà essere un buon incentivo all'utilizzo del servizio» aggiunge Luca Bocchi, presidente provinciale UriTaxi. Viaggiare in taxi è comodo e sicuro. Per tutti. «Un mezzo per le persone diversamente abili è sempre disponibile - ricorda Bocchi -. Ma, in generale, tutte le nostre vetture possono caricare le carrozzine nel baule».

«Grazie alla collaborazione dei tassisti e alla disponibilità dell'Asid - conclude l'assessore Casa -, i cittadini potranno arrivare ancora più agevolmente al centro vaccinazioni: a bordo del taxi, saranno infatti accompagnati fino alla porta d'ingresso del Pala Ponti».

V.R.

IN RIPRODUZIONE RISERVATA

CNA Parma

RASSEGNA STAMPA

Compri anche
OSTERIA...SERVI
Cassa Top

la GAZZETTA dell'Emilia & dintorni...

Compri anche
OSTERIA...SERVI
Cassa Top

Amici Animali
Salute e Benessere
Nuove tecnologie
Cloud On Line
Dove andiamo?
Dove mangiare e alloggiare
Geo-Risto

Venerdì, 19 Marzo 2021 08:52

I Tassisti di Parma al servizio degli over 85 per i vaccini in evidenza

Scritto da Confcooperative Parma

Stampa | Email

30 giorni
10 mesi



Un accordo tra Comune di Parma e tassisti per facilitare gli spostamenti degli anziani da e per i centri di inoculazione dei vaccini godendo di una tariffa agevolata a favore degli over 85enni.

Di redazione Parma, 18 marzo 2021 - È stato presentato nei giorni scorsi, ed è già operativo il servizio che consente la chiamata dei taxi, a tariffe agevolate, per raggiungere il centro di somministrazione dei vaccini di Moletole allestito al "Pala Pardi". Il servizio è riservato agli ultra ottantacinquenni e la tariffa agevolata è valida per una persona e per una sola volta.

Il CONTAP (Consorzio Taxi di Parma), aderente a Confcooperative Parma, già al era distinto lo scorso aprile, in occasione del primo lockdown, per aver immediatamente aderito al servizio di **consegna a domicilio**, secondo l'ordinanza del Presidente Bonaccini nelle "modalità" che a garantire la prevenzione del contagio degli operatori e degli utenti...".

È GRATIS! Clicca qui sotto e compila i form per ricevere via e-mail la nostra rassegna quotidiana.

Rassegna quotidiana

"Gazzetta dell'Emilia & Dintorni non riceve finanziamenti pubblici, aiutaci a migliorare il nostro servizio e a conservare la nostra indipendenza, con una piccola donazione **GRACIE!**"

Donazione





be strong, be **MANN**



<https://www.gazzettadell'emilia.it/cronaca/item/31701-i-tassisti-di-parma-al-servizio-degli-over-85-per-i-vaccini.html>



GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE